

Non senza danno, ora di lor ne priva;
Ed assenti quei prodi inutil fora
Ogni consiglio

CONTE BAICO

Non più vane induge,
O, (se oggetto di scherno anche ai fanciulli
Essere, amici, non vogliam) ciascuno
Sollecito dia volta alla paterna
Casa, e col Turco come può si adopri.
A consulta ci siamo oggi raccolti
Come que' topi a ritrovar bramosi
Chi sul gatto sospenda un campanello.

(arrivano i Martinovich)

VUCO MICUNOVICH.

Giungete finalmente. È vero il detto,
Che difficil riesca ai paraninfi
Di ragunarsi quando son briachi:
Ma vergogna è per voi certo l'indugio,
Sì per voi, che ne siete i più vicini.